

**Direzione:** BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10283 del 28/07/2021

Proposta n. 28707 del 26/07/2021

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Attuazione dgr 330/2021 approvazione schema di convenzione per la concessione in uso, ex art. 526 r.r. n. 1/2002, all'Azienda regionale ASP Frosinone di porzione sede regionale di viale Mazzini 133, Frosinone. Accertamento pluriennale per complessivi euro 17.820,00 su capitolo di entrata E0000311506.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 28707 del 26/07/2021

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>	
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>			
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	E	E0000311506	2021	2.970,00	100.10300	3.01.03.02.002
Locazioni di altri beni immobili						
ASP FROSINONE						
<hr/>						
2)	E	E0000311506	2022	2.970,00	100.10300	3.01.03.02.002
Locazioni di altri beni immobili						
ASP FROSINONE						
<hr/>						
3)	E	E0000311506	2023	2.970,00	100.10300	3.01.03.02.002
Locazioni di altri beni immobili						
ASP FROSINONE						
<hr/>						
4)	E	E0000311506	2024	2.970,00	100.10300	3.01.03.02.002
Locazioni di altri beni immobili						
ASP FROSINONE						
<hr/>						

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

---

5)	E	E0000311506	2025	2.970,00	100.10300 3.01.03.02.002
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Locazioni di altri beni immobili  
ASP FROSINONE

---

6)	E	E0000311506	2026	2.970,00	100.10300 3.01.03.02.002
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Locazioni di altri beni immobili  
ASP FROSINONE

---

**OGGETTO:** attuazione dgr 330/2021 – approvazione schema di convenzione per la concessione in uso, ex art. 526 r.r. n. 1/2002, all’Azienda regionale “ASP Frosinone” di porzione sede regionale di viale Mazzini 133, Frosinone. Accertamento pluriennale per complessivi euro 17.820,00 su capitolo di entrata E0000311506.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 e 06 luglio 2021, n.431;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la comunicazione del Direttore Generale del 30 marzo 2021, prot. n. 278021, recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

**VISTA** e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 04 giugno 2021, n. 330, con la quale:

- è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 526, commi 1 e 2, del citato r.r. n. 1/2002, la concessione in uso di una porzione di circa 200 mq dell'immobile di proprietà regionale sito in Frosinone, viale Mazzini 133, in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP Frosinone”, quale sede istituzionale dell'Azienda;
- sono stati individuate, ai sensi del medesimo art. 526, comma 1, le condizioni a cui dovrà uniformarsi la prevista Convenzione attuativa da sottoscrivere con l'Azienda succitata dal direttore della Direzione regionale competente in materia di demanio e patrimonio;

**RITENUTO** di dover dare attuazione alla citata dgr 330/2021, stipulando con l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP Frosinone” la prevista Convenzione attuativa per la concessione in uso della porzione dell'immobile sito nel Comune di Frosinone, viale Mazzini 133;

**VISTO** lo schema di Convenzione predisposto dall'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali” allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che, il predetto schema risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con la predetta dgr 330/2021.

**CONSIDERATO** che il suddetto schema di convenzione prevede un canone annuo pari a euro 2.970,00 per ciascuno dei 6 anni di durata della stessa (2021/2026), per complessivi € 17.820,00;

**RITENUTO** necessario accertare sul capitolo di entrata E0000311506 la somma di euro 2.970,00, con obbligo di pagamento annuale in un'unica soluzione, su ciascuno degli esercizi finanziari dal 2021 al 2026, così per complessivi € 17.820,00, che sarà versata dall'Azienda "Asp Frosinone" (codice 208758), quale canone per l'utilizzo dei locali individuati nello schema di convenzione.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) di stipulare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 04 giugno 2021, n. 330, con l'Azienda di Servizi alla Persona, denominata "ASP Frosinone", la Convenzione attuativa per la concessione in uso della porzione dell'immobile sito nel Comune di Frosinone, viale Mazzini 133, per la durata di anni sei, ad un canone di concessione annuo di euro 2.970,00;

2) di approvare, a tal fine, lo schema di atto di concessione che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di accertare sul capitolo di entrata E0000311506 (denominato "Entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili trasferiti dai patrimoni di enti disciolti ex d.p.r. 616/77 e dalla disciolta Comunione delle ASL del Lazio - l.r. 14/08", corrispondente al Titolo 3 "Entrate extratributarie"- piano dei conti 3.01.03.02.002), la somma di euro 2.970,00, su ciascuno degli esercizi finanziari dal 2021 al 2026, così per complessivi € 17.820,00, che sarà versata dall'Azienda "Asp Frosinone" (codice 208758), quale canone per l'utilizzo dei locali sopra individuati;

4) di stabilire che il pagamento del canone annuo dovrà essere effettuato annualmente, in unica soluzione, entro le date specificate nella Convenzione di cui al precedente punto 1), mediante versamento sul C/C Bancario n. 000400000292 – IBAN IT03M0200805255000400000292 – intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma;

5) di demandare all'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" la predisposizione di tutti gli atti necessari alla stipula dell'atto di concessione per la successiva trasmissione all'Area "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali".

***Il Direttore  
Marco Marafini***

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). - sezione "Amministrazione trasparente".

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO, EX ART. 526 R.R. N. 1/2002,  
PORZIONE SEDE REGIONALE DI VIALE MAZZINI 133, FROSINONE  
PER ISTITUZIONE SEDE “ASP FROSINONE”.**

**TRA**

La **REGIONE LAZIO** (di seguito anche denominata Concedente), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, in persona del Dott. Marco Marafini, nato a Latina il giorno 01 dicembre 1968, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio” della Regione Lazio, giusta deliberazione di conferimento dell’incarico della Giunta Regionale in data 30 aprile 2013, n. 86, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 37 del 7 maggio 2013, così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018 in forza dei poteri al medesimo spettanti ai sensi del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1

**E**

l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “**ASP Frosinone**” (di seguito anche denominata Concessionario) con sede in.....in persona del  
.....

di seguito denominate “Le Parti”

**PREMESSO**

- che con legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, è stata introdotta la disciplina per il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- con la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650, è stata dichiarata, ai sensi della citata l.r. 2/2019 e dell’art. 4 del citato r.r. n. 17/2019, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri “Stanislao Stampa” di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile “Reggio Emilia” di Sora e la contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ASP Frosinone”;
- con la deliberazione della Giunta regionale 04 giugno 2021, n. 330:
  - è stata autorizzata, ai sensi dell’art. 526, commi 1 e 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. la concessione in uso di una porzione di circa 200 mq dell’immobile ad

uso istituzionale della Regione Lazio sito in Frosinone, viale Giuseppe Mazzini, 133, distinto al nuovo catasto edilizio urbano al foglio n. 18 part. 560 sub 1 (graffato con la particella 671) cat. B/4 consistenza mc. 13.516 e sub. 2 categoria A/2 di 7,5 vani, in favore della succitata "ASP Frosinone", quale sede istituzionale dell'Azienda stessa;

- sono state stabilite le specifiche condizioni che dovranno regolamentare la convenzione attuativa per la concessione in uso di predetti spazi in particolare stabilendo una durata pari ad anni 6, eventualmente rinnovabile per eguale periodo, nonché il canone di concessione annuo da corrispondere in forma agevolata, in base ai criteri di cui all'art. 6 delle Linee guida di cui della dgr 619/2020, pari ad € 2.970,00.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto**

E' oggetto della concessione l'uso dei locali dell'immobile come individuato nelle premesse, indicati nella planimetria allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, aventi una superficie complessiva pari a circa 200 mq.

L'uso del locale non potrà essere concesso a terzi neanche temporaneamente e sarà esclusivamente finalizzato alla collocazione della sede dell'Azienda "Asp Frosinone" ed al conseguente esercizio delle proprie attività istituzionali e delle finalità di pubblico interesse previste dallo Statuto della suddetta Azienda.

### **Art. 2 – Durata della concessione**

1. La durata della concessione, come stabilito dalla citata dgr 330/2021, è pari ad anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto, senza tacito rinnovo;
2. Il rinnovo del contratto per i successivi anni 6 (sei) è accordato dalla Giunta regionale previa richiesta da inoltrarsi almeno sei mesi prima della naturale scadenza della concessione;
3. Il Concessionario potrà in ogni caso recedere dalla concessione, previo avviso da comunicarsi al Concedente almeno sei mesi prima del rilascio.
4. Alla scadenza il locale deve essere riconsegnato nello stato di fatto in cui si trovava al momento della consegna.

### **Art. 3 - Disciplina economica della concessione**

1. Per la concessione dell'immobile, il Concessionario corrisponderà al Concedente un canone annuo, determinato nella misura ricognitoria, di € 2.970,00 (euro *duemilanovecentosettanta/00*) oltre eventuali spese accessorie, da corrispondersi in un'unica rata da versare entro il 30 settembre 2021 per il primo anno ed entro il 30 giugno per le successive cinque annualità (2022-2026);
2. La corresponsione del canone di cui al comma 1) dovrà effettuarsi, mediante versamento sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "Canone concessione porzione immobile viale Mazzini 133 (FR) – accertam. n...../2021";
3. In caso di ritardo nel pagamento degli importi di cui al comma 1), decorso il termine massimo di tolleranza di 15 giorni dalla scadenza convenuta, il Concessionario si intenderà, senza alcun preavviso, costituito in mora, per tutti gli effetti di legge;



4. Il mancato pagamento degli importi di cui al comma 1) determina il diritto del Concedente di revocare la concessione, senza ulteriore messa in mora, e di rivalersi sul Concessionario per il recupero del debito contratto salvo il riconoscimento di maggiori danni in sede giudiziale;
5. Resta salva la facoltà del Concedente di recuperare le morosità pregresse trattenendole dai crediti che, a qualunque titolo, il Concessionario stesso dovesse vantare nei confronti del Concedente.

#### **Art. 4 – Utilizzo**

Il locale è assegnato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esclusivamente per le attività di cui al precedente art. 1.

Il Concessionario dichiara espressamente di essere edotto dello stato di fatto dei locali concessi in uso.

Le Parti danno atto che l'accesso ai locali concessi in uso, avviene mediante l'ingresso principale dell'edificio che è dotato di tornelli e di un servizio di vigilanza appaltato dal Concedente. Il Concessionario si impegna pertanto a comunicare alla competente Area "Esecuzione contratti, servizi e forniture" della Regione Lazio l'elenco del proprio personale autorizzato ad accedere permanentemente nella sede al fine del rilascio dei necessari *badges* di ingresso.

Eventuali visitatori autorizzati all'accesso dovranno essere preventivamente comunicati al presidio di vigilanza per consentirne l'accesso, secondo le procedure che saranno indicate dal Concedente.

Il Concessionario si impegna, altresì, ad effettuare idonea cooperazione e coordinamento con il datore di lavoro del Concedente per coordinare i rispettivi piani di emergenza ed evacuazione, per garantire la sicurezza dei rispettivi dipendenti e la gestione dei rischi da interferenza dei rispettivi dipendenti e degli addetti delle Ditte incaricate della gestione dei servizi e delle manutenzioni della sede.

#### **Art. 5 – Migliorie e addizioni eseguite dal concessionario**

Le eventuali migliorie o modifiche ai locali concessi in uso che il Concessionario intendesse realizzare (effettuare) (potranno essere realizzate solo dopo formale approvazione del Concedente) dovranno essere preventivamente approvate dal Concedente e, in tal caso, le stesse resteranno acquisite al patrimonio della Regione Lazio per il valore di quanto effettivamente realizzato, senza che il Concessionario possa pretendere compensi a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione;

#### **Art. 6 - Obblighi del Concessionario**

Il Concessionario dovrà garantire:

- a) che nel locale concesso si svolgeranno esclusivamente le attività previste dalla citata dgr. 330/2021;
- b) che non assegnerà ad altri soggetti anche parzialmente il locale avuto in concessione;
- c) la redazione di apposito piano di emergenza e di evacuazione nonché qualsiasi altro documento necessario, che sotto la propria responsabilità si impegna a far rispettare, secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) le limitazioni circa il numero massimo di persone che il locale può ospitare;
- e) la redazione con le Ditte che gestiscono i servizi (ad es. pulizia locali) e le manutenzioni nei locali oggetto della concessione in uso della necessaria documentazione per la gestione delle interferenze e dei rischi nello svolgimento delle rispettive attività lavorative;
- f) la custodia del locale, gli arredi e le attrezzature avute in uso;

- g) la necessaria copertura assicurativa verso i propri dipendenti contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività lavorative e per la responsabilità civile per danni arrecati ai locali ed alle attrezzature concesse in uso;
- h) l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 3 del 16 gennaio 2003 che dispone il divieto di fumo in tutti i locali pubblici chiusi.

Per quanto concerne, in particolare, la gestione delle emergenze e della sicurezza, il Concessionario, dichiara di esonerare il Concedente da qualsiasi responsabilità connesse alla conduzione dell'immobile.

Il Concessionario si assume l'obbligo di presentare per iscritto alla Regione Lazio entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il nominativo del Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza e Responsabile per le Emergenze nonché del proprio RSPP. Il Concedente altresì comunicherà i rispettivi riferimenti.

Il Concessionario deve farsi carico del materiale occorrente di pronto soccorso da utilizzare in caso di necessità.

In caso di sottrazione di beni mobili in dotazione al locale concesso, il Concessionario sarà tenuto a risarcire la Regione corrispondendo il valore dei beni in luogo della loro restituzione, presentando altresì immediata denuncia alle competenti autorità.

Il Concessionario, al termine del servizio in oggetto, si impegna a restituire il locale, nello stato di fatto in cui è stato consegnato.

Al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza del locale concesso, l'ente utilizzatore si impegna a rispettare e a far rispettare le seguenti disposizioni:

- non modificare e/o manomettere gli impianti con particolare riferimento all'impianto elettrico;
- non modificare i dispositivi di sicurezza previsti;
- non depositare materiali o arredi a copertura dei mezzi di estinzione sia fissi sia mobili;
- non detenere nel locale liquidi e gas infiammabili;
- non detenere fonti di innesco (fornelli, stufe elettriche, ecc. di proprietà privata);
- non introdurre oggetti di vetro e di metallo;
- non introdurre animali di qualsiasi specie.

#### **Art. 7 - Utenze ed oneri accessori**

Così come disposto dalla citata dgr. 330/2021, il Concedente manterrà la gestione di tutti i servizi e le utenze nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria anche per la porzione in concessione. Le spese conseguenti verranno proporzionalmente rimborsate dal Concessionario sulla base delle comunicazioni che periodicamente verranno inviate dalle competenti Aree regionali.

Il Concessionario si impegna altresì a garantire il mantenimento del decoro degli spazi ed esso assegna e provvede inoltre alla salvaguardia degli arredi e delle attrezzature di proprietà presi in consegna per l'esercizio delle attività.

#### **Art. 8 – Controlli**

La presente convenzione è soggetta a controllo da parte del Concedente.

Al fine di garantire che l'utilizzo degli spazi dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi ed alle finalità indicate nella presente assegnazione la Regione potrà attivare puntuali controlli:

- sul corretto utilizzo dei locali e degli spazi assegnati,
- sull'effettivo utilizzo degli spazi avuti in assegnazione,

· sulla corrispondenza dei soggetti effettivi fruitori degli spazi assegnati con quelli indicati nella presente assegnazione;  
qualora si rilevassero irregolarità nell'utilizzo degli spazi e/o nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente convenzione, il Concedente inviterà formalmente il Concessionario all'osservanza puntuale dell'assegnazione stessa; qualora tale invito rimanga senza effetto, l'assegnazione sarà revocata.

#### **Art. 9 - Sospensione - Revoca**

La concessione dei locali potrà inoltre essere sospesa o revocata qualora il Concessionario non svolga le attività proposte o sia incorso in gravi violazioni relativamente a quanto previsto dagli art. 4, 5 e 6. Il provvedimento di sospensione o di revoca verrà comunicato dall'Amministrazione con un preavviso di almeno tre giorni.

#### **Art. 10 - Responsabilità per danni – Assicurazioni**

1. Il Concessionario nell'assumere la concessione si costituisce custode dei locali concessi, esonerando espressamente il Concedente da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che possano provenirgli da fatto doloso o colposo od omissione dei propri dipendenti o di terzi in genere. Tale esonero si estende anche ai furti che fossero commessi negli spazi concessi.
2. Il Concessionario, in quanto titolare delle attività che vi si svolgono, è soggetto a tutte le leggi, i regolamenti e gli ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e si obbliga espressamente a mantenere indenne la Regione Lazio da ogni conseguenza civile e penale per l'inosservanza degli obblighi che derivano dal loro rispetto;
3. Il Concessionario assume la responsabilità per i danni occorsi a persone e cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti che i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare al Concedente o a terzi in conseguenza delle attività che intende svolgere all'interno dei locali concessi;
4. Il Concessionario esonera altresì il Concedente da ogni responsabilità per danni, sia diretti che indiretti, che potrebbero derivare da fatto od omissione colposa anche di terzi in genere e si obbliga ad intervenire in giudizio in nome proprio e per conto del Concedente esonerandolo da qualunque competenza a riguardo.
5. Allo scopo di mantenere indenne il Concedente, il Concessionario provvederà, a propria cura e spese ed in nome e per conto proprio, a costituire apposita polizza di assicurazione, presso una primaria compagnia, per la copertura dei danni che il medesimo e i suoi dipendenti e/o aventi causa, potrebbero subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che dovessero verificarsi nel corso della conduzione dell'immobile. Tale polizza dovrà, inoltre mantenere indenne il Concedente contro ogni altro danno possa verificarsi all'immobile nonché per responsabilità civile, per danni causati a terzi nell'esercizio delle attività che si svolgeranno all'interno dell'immobile. Copia di detta assicurazione e ogni sua variazione dovrà essere trasmessa al Concedente. Resta l'intera responsabilità del Concessionario per i danni non coperti dalle polizze assicurative o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

#### **Art. 11 - Spese di registrazione**

1. Il presente atto viene redatto e sottoscritto sotto forma di scrittura privata di cui all'art. 2 della Tariffa, Parte II, allegata al Testo Unico approvato con D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 e ss.mm.ii;

2. Le spese di registrazione del presente atto sono ad esclusivo onere e responsabilità del Concessionario che dovrà dare notizia al Concedente dell'avvenuta registrazione;
3. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella allegata al D.P.R. 642/1972.

Sottoscritto digitalmente

per la Regione Lazio

per Asp Frosinone

